

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1080

Comune di Roseto Valfortore (FG). Progetto di un laghetto artificiale per pesca sportiva e area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta in zona "PADULI". Proponente Comune di Roseto Valfortore. Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, con delega alle politiche per il paesaggio, ing. Marina Leuzzi.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con Deliberazione di Giunta regionale 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI". Proponente Comune di Roseto Valfortore", l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7646 del 8.6.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia
 - *tutte le strutture prefabbricate come anche i camminamenti siano realizzate in legno, e[non] dovranno prevedere un eventuale tipo di fondazione a secco, che garantisca la rimovibilità dell'intervento;*
 - *siano impiegate essenze autoctone che si integrino al contesto paesaggistico;*
 - *per la sosta camper sia utilizzata pavimentazione del tipo drenante con colorazione in sintonia con il contesto paesaggistico;*

- *le recinzioni e i cancelli siano realizzati privi di fondazioni (eventuali plinti a secco) e con elementi metallici semplici privi di decori e con colorazioni in sintonia con il contesto paesaggistico;*
- *in merito allo scavo lungo il tratturo si comunica che essendo un Bene Culturale, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, sarà necessario acquisire autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del citato D.lgs. 42/2004 presentando formale istanza a questa Soprintendenza;*

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica si evidenzia che i lavori in progetto sono sottoposti alla Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 D. Lgs. 36/2023, da svolgersi secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.) del medesimo decreto legislativo.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Roseto Valfortore(FG);
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: COMUNE DI ROSETO VALFORTORE (FG). PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI". Proponente Comune di Roseto Valfortore. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.05.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga";
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- con nota prot. n. 7870 del 15.12.2025, acquisita col prot. regionale n. 712227 del 17.12.2025, il Comune ha trasmesso istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA;

- con nota prot. n. 281687/2026 del 18.5.2026 è stato proposto alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- con nota prot. n. 7646 del 8.6.2025, trasmessa con PEC del 22.6.2026 e acquisita in pari data al protocollo regionale col n. 363859/2026, la SOPRINTENDENZA vista la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento di cui alla nota prot. n. 281687/2026 del 18.5.2026, ha espresso, con prescrizioni il proprio parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Considerato che:

- L'intervento prevede la realizzazione di un laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva, con annessa area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta, localizzato in località Paduli, nel settore nord-occidentale del territorio comunale, a ridosso della Strada Provinciale n. 130 per Castelfranco in Miscano.

Nel dettaglio l'opera prevede la realizzazione di:

- un laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva, con un'altezza massima dell'acqua invasata contenuta entro i 4,50 m;
- percorsi pedonali protetti e accessibili, spazi per la sosta e il ristoro, passerelle per l'attraversamento dei canali di regimentazione idraulica;
- una zona destinata alla sosta dei camper, dotata di pavimentazioni permeabili in grado di garantire il corretto drenaggio delle acque meteoriche e di limitare l'impermeabilizzazione del suolo.

Sono inoltre previste strutture prefabbricate leggere, destinate a servizi igienici, spogliatoi, uffici di supporto alle attività di pesca sportiva e punto informativo turistico, concepite come elementi secondari e reversibili, in grado di inserirsi nel paesaggio senza alterarne i caratteri identitari.

- Il progetto in oggetto interferisce rispettivamente con:
 - il Bene Paesaggistico "*Boschi*" poiché la realizzazione dell'area camper, box prefabbricati, servizi igienici con fossa Imhoff, info point, ufficio pesca sportiva, pensiline, impianti e infrastrutture, risulta in contrasto con l'art. 62 comma 2 lett. a3) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*nuova edificazione*";
 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Area di rispetto dei boschi*" poiché la realizzazione dell'invaso e delle opere accessorie comporta movimenti di terra e modificazioni plano altimetriche suscettibili di alterare la morfologia originaria dei luoghi." ciò in contrasto con l'art. 63 comma 2) che ritiene ammissibili solo piani, progetti e interventi di "*impianti di accumulo e captazione delle acque che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi*";
 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*" poiché con la realizzazione dei Box prefabbricati, servizi, info point, risulta in contrasto con l'art. 66 comma 2) lett. a5) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la realizzazione di "*nuovi manufatti edilizi a carattere non agricolo*.";
 - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Area di rispetto o delle componenti culturali insediative*" del "*Tratturello Volturara – Castelfranco*" poiché la realizzazione dei Box prefabbricati, servizi, info point, ufficio pesca, pensiline e infrastrutture, area camper, percorsi, recinzioni, impianti e infrastrutture, risulta in contrasto con l'art. 82 comma 2) lett. a2) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che

comportano rispettivamente “la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio”.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il **“PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA “PADULI”.Proponente Comune di Roseto Valfortore”**, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il "PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI". Proponente Comune di Roseto Valfortore", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI". Proponente Comune di Roseto Valfortore", l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7646 del 8.6.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia:

- *tutte le strutture prefabbricate come anche i camminamenti siano realizzate in legno, e ~~[non]~~ dovranno prevedere un eventuale tipo di fondazione a secco, che garantisca la rimovibilità dell'intervento;*
- *siano impiegate essenze autoctone che si integrino al contesto paesaggistico;*
- *per la sosta camper sia utilizzata pavimentazione del tipo drenante con colorazione in sintonia con il contesto paesaggistico;*
- *le recinzioni e i cancelli siano realizzati privi di fondazioni (eventuali plinti a secco) e con elementi metallici semplici privi di decori e con colorazioni in sintonia con il contesto paesaggistico;*
- *in merito allo scavo lungo il tratturo si comunica che essendo un Bene Culturale, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, sarà necessario acquisire autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del citato D.lgs. 42/2004 presentando formale istanza a questa Soprintendenza;*

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica si evidenzia che i lavori in progetto sono sottoposti alla Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 D. Lgs. 36/2023, da svolgersi secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.) del medesimo decreto legislativo.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Roseto Valfortore (FG);

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coerenza dei Piani con i progetti territoriali per il paesaggio":
Arch. Giuseppe VOLPE

  Giuseppe Volpe
02.07.2026 10:21:59
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

 Vincenzo
Lasorella
02.07.2026
10:53:06
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI"

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
03.07.2026
09:30:54
GMT+02:00

L'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, ing. Marina Leuzzi, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Marina Leuzzi
27.07.2026
10:34:03
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Allegato A****Codice CIFRA: AST/DEL/2026/00012****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**COMUNE DI ROSETO VALFORTORE
PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE
ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI".**

Proponente: Comune di Roseto Valfortore.

**Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs.
42/2004 - art. 90 NTA del PPTR.**

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Premesso che con nota prot. n. 66550 del 4.12.2025 la Provincia di Foggia, delegata con DGR n. 2766 del 14.12.2010 al rilascio dei procedimenti paesaggistici, ha comunicato per l'intervento in oggetto che:

"(...) l'area d'intervento è interessata dai seguenti vincoli

- *Formazioni arbustive in evoluzione naturale – art. 66 NTA*
- *Aree di rispetto dei boschi – art. 63 NTA*
- *Boschi – art. 62 NTA*
- *Vincolo idrogeologico*
- *Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative – art. 82 NTA*

Alla luce di tali vincoli, le opere previste (invaso artificiale, rilevati, passerelle, zona camper, strutture prefabbricate, viabilità interna, impianti e sistemazioni varie) risultano in contrasto con le prescrizioni di salvaguardia, che vietano o limitano in modo significativo interventi trasformativi incidenti sulla morfologia, sulla vegetazione naturale e sulla percezione dei luoghi.

Ne consegue che, allo stato attuale, l'intervento non risulta compatibile con le NTA del PPTR e non può essere autorizzato nell'ambito del procedimento ordinario ex art. 146 D.Lgs. 42/2004.

Per le motivazioni sopra indicate, il procedimento in oggetto è dichiarato improcedibile poiché l'istanza non può essere positivamente istruita in assenza della preventiva verifica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.

Considerata la finalità pubblica e sociale dell'intervento, come evidenziato nella Relazione Generale (obiettivi territoriali, valorizzazione dell'area, servizi ai percorsi naturalistici – pagg. 2-6), (...) sarà possibile attivare la procedura di "Compatibilità in deroga" ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR."

Con nota prot. n. 7870 del 15.12.2025, acquisita col prot. regionale n. 712227 del 17.12.2025, il Comune ha trasmesso istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA allegando la seguente documentazione:

Nome file	Impronta Md5
01-All RG Relazione Generale.pdf	dce0e336243fa017d57b766b4ac9053f

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

02-All RT Relaz tecnica.pdf	2b89034186c30755acad116bb3d989fb
03-All RSO Relaz sosten opera.pdf	e6139ca266402ec99a37aa41c5cbf14d
04-E.A.0 Inqu terr urban e vincoli.pdf	44dc2826cad8216f36eca7b7f6e3caa6
05-E.A.0.1 Itinerari e percorsi escurs.pdf	0fd0cb77a7a0b7317d21cbad779b31f9
06-E.A.1 Inquadr su CTR.pdf	dc5d873627874b7135b306da57184d3f
07-E.A.2 Inquadr su catastale.pdf	cafd4c4e4c1a839e6df4c0760c97949a
08-E.A.3 Inquadr su ortofoto.pdf	59c1ffbbbed20c1d2fda1d4aee4ded7c
09-E.A.4.1 Laghetto Plan stato di fatto.pdf	b4eab20772d38406acb5ae32a77436d0
10-E.A.4.2 Laghetto Plan di progetto.pdf	108e7133e6b8416b5d545898081fba4a
11-E.A.4.3 Laghetto Plan di dettaglio.pdf	8ae4dfac53d3bfe633bfced6c2a60909
12-E.A.5.1 Laghetto Sezioni.pdf	6bffb036755a971891f299b84eba5ff8
13-EA.5.2 Planim+sezz ampliate.pdf	0d3724070758d854996cbe765d316673
14-E.A.6.1 Condotta planim cat.le.pdf	00b15004ef3d408df3ef4660d8cb4a56
15-E.A.6.2 Condotta planim su CTR.pdf	e27ca59f88a9f1cf6ae9d6918c3eb3da
16-E.A.6.3 Condotta planim su ortofoto.pdf	c97f8892432c9cfd0051758aa98a06e
17-E.A.7 Condotta profilo longitud.pdf	da4bfd5372993a328649d7c756e1bab2
18-All CME Computo metrico estimativo.pdf	5ea03ffe0fa46cd954040906e33cc002
19-All EP Elenco Prezzi.PDF	46ea862ed5391585fbf847de560b1d6b
20-All QE Quadro Econ.pdf	6c12902e1e7f6688eefcb085e33bba6f
21-All PIS Prime indic sicurezza.pdf	b1b3b90971e9ec4e371bca0c4fdd8d3d
22-All SCS Stima costi sicurezza.PDF	b603a29197be4a9153b04abe5cfb3cd9
23-All CR Cronoprogramma.pdf	db9483da03e5d591fb2ee1f69752f3eb
24-All DDP Discipl descr prestaz.pdf	e2b06eb45ef81cfa0ad6a8e5359245f4
25-All PPM Piano prelim manutenz.pdf	662c9422ffa0b5b3d9438bdad9885ce0
26-Relazione geologica .pdf	85e3d621ce23a16191eba71f9e9a9fef
ELENCO ELABORATI lago _17mag25.pdf	2831a0434b54467651aa2c5c697a192e

Con nota prot. n 25021 del 19.1.2026, è stata richiesta la seguente documentazione integrativa ovvero:

“(…) di rilevare e accertare puntualmente il contrasto dell’opera (comprensiva anche delle relative urbanizzazioni) con gli usi ammissibili, le trasformazioni consentite ovvero con le relative prescrizioni e misure di salvaguardia di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR di ciascun BP e UCP ricadenti nell’area d’intervento. Detta valutazione dovrà essere condotta non solo rispetto alla cartografia del PPTR ma anche rispetto al sistema delle tutele come individuate dal PUG adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del 12.02.2024 e per le quali vigono le misure di salvaguardia di cui all’art. 13 della L.R. 20/2001.

(…)

meglio esplicitare i presupposti al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR. In particolare, in prima analisi, sarà necessario dimostrare l’assenza di alternative localizzative e progettuali dell’opera pubblica in oggetto.

(…)

occorre verificare la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art.37, ovvero quali sono le azioni progettuali finalizzate al raggiungimento di ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d’Ambito 5.1 della “Ambito Gargano” relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

(…)

la seguente ulteriore documentazione:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

pec: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1. elaborati di dettaglio per l'intera estensione dell'opera, considerata la presenza di componenti quali Formazioni arbustive in evoluzione naturale, Aree di rispetto dei boschi, Boschi con la mappatura puntuale delle alberature atteso che nella Relazione Generale si riporta quanto segue: "La opere previste con la presente si inseriscono in un contesto naturale del paesaggio e dell'ambiente in generale, senza consumo del suolo, in quanto il manufatto di contenimento sarà realizzato con la perfetta compensazione di scavo e riporto per la costruzione dei rilevati verso valle, senza intaccare il sistema vegetazionale esistente, avendo plasmato gli argini del manufatto idraulico con inserimento planoaltimetrico tale da evitare il taglio inappropriato di alberi presenti sui bordi e nel rispetto totale dei minimi principi previsti dal CAM. L'opera si propone di realizzare un completamento dell'offerta turistica non solo per la popolazione turistica locale ma anche e specialmente per le comunità limitrofe e gli appassionati di cammini e percorsi ciclabili e panoramici.";
2. elaborati cartografici progettuali rappresentando su ortofoto tutti gli interventi previsti (a fil di ferro senza campiture dei poligoni);
3. elaborati quotati in scala opportuna della recinzione, dei cancelli, delle passerelle, dei box prefabbricati con relativi particolari costruttivi;
4. elaborati di dettaglio in termini dimensionali e materici della cosiddetta "zona camper e roulotte".
5. elaborati di dettaglio finalizzati a chiarire se le condotte sono previste sotto il piano stradale e per quelli non previsti sotto detto piano, indicare gli interventi connessi alla relativa messa in opera, in termini di rimozione alberature, demolizioni muretti a secco, ecc.".

Con successiva nota prot. n 1239 del 25.2.2026, inviata dal Comune con PEC del 15.4.2026 e acquisita in pari data al prot. regionale col n. 203324, il Comune ha inviato la seguente documentazione:

Nome file	Impronta Md5
ESTRATTO DELL'ELABORATO TECNICO N.2 PPTR_signed.pdf	a22167ef2d597fd84bedbbffcf8f961
ISTANZA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA_signed.pdf	a2782c9d4cf1a33b3b25aea3bc66183d
RELAZIONE PAESAGGISTICA_signed.pdf	754d1aeeba8371ed85ccef1cbb7191da
rev Tav 04-E.A.0_VINCOLI_feb26_signed.pdf	8ad1bd11ba40eaf3db619876d49c84bd
rev Tav 12-E.A.5.1_PLAN+SEZZ ATTU_feb26_signed.pdf	c2da62812bedd8ebd0d1707ee63d6402
rev Tav 13-E.A.5.2_PLAN+SEZZ PROG_feb26_signed.pdf	d2ccc5be082625319eec3700b314b738
Tav A_PLAN GEN LAGHETTO_feb26_signed.pdf	bc19925b3e80988def80cb7363f88031
Tav B_PLAN AREA CAMPER_ORTO_feb26_signed.pdf	cf6ff4503e4a79149fa1064b8effd7f9
Tav C_PARTIC COSTR_feb26_signed.pdf	f2ebde8b82990ac03ff7f510c63007da
Tav D_PLAN COND ADDUZ_feb26_signed.pdf	fc55f50870a51a9740d0467b1ef88516
Tav E_PROF COND ADDUTT_feb26_signed.pdf	73c8017f55868ffa8e3b87d53b00fe51
TAV F.01 - Stralcio IGM con indicazione intervento (A1)_signed.pdf	55a502dd6eb7c4fea803bc2be65612af
TAV F.02 - Stralcio Ortofoto con indicazione intervento (A1)_signed.pdf	7943d5f7f7a9cd4c07f29470a1f06e1e
TAV F.03 - Rilievo Fotografico (A1)_signed.pdf	d99580ebb74e564579b14656a2e19065
TAV F.04 - Stralcio mappa catastale con indicazione intervento (A2)_signed.pdf	e6ebd4661253f8b1801c3d318724a27c
TAV F.05 - Stralcio PUG con individuazione intervento (A1)_signed.pdf	3837b747014b73f6697997871caaed25
TAV G 1.1 - Componenti geomorfologiche_signed.pdf	bd426148689933e477e9531a494a383b

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 3 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TAV G 1.2 - Componenti idrogeologiche_compressed signed.pdf	5f7f157e70c37facc216cb7f69b064fb
TAV G.2.1. - Componenti botaniche_signed.pdf	f01df93adc8ac6db156ec921a430d22e
TAV G.2.2 - Aree Protette_signed.pdf	4feea02c2b37987fa6b35c6469cadeb3
TAV G.3.1 - Componenti culturali e insediative_signed.pdf	a3eaaae46f35c89b4976fdb651376de2
TAV G.3.2. - Componente valori percettivi_signed.pdf	d39b49afd8ac11596bd1c6c2216f2aea

Con nota prot. n. 213901 del 20.4.2025, vista la suddetta documentazione incompleta in relazione alla precedente richiesta di integrazione è stato comunicato al Comune quanto segue: "(...) si resta in attesa di quanto già richiesto con la precedente nota prot. n. 25021 del 19/01/2026 ovvero:

di rilevare e accertare puntualmente il contrasto dell'opera (comprensiva anche delle relative urbanizzazioni) con gli usi ammissibili, le trasformazioni consentite ovvero con le relative prescrizioni e misure di salvaguardia di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR di ciascun BP e UCP ricadenti nell'area d'intervento. Detta valutazione dovrà essere condotta non solo rispetto alla cartografia del PPTR ma anche rispetto al sistema delle tutele come individuate dal PUG adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del 12.02.2024 e per le quali vigono le misure di salvaguardia di cui all'art. 13 della L.R. 20/2001." Si rappresenta che nella documentazione integrativa trasmessa codesto Comune ha inviato un solo un estratto della NTA del PPTR. Ancora la documentazione trasmessa continua a risultare carente di quanto già richiesto ovvero di: "di dimostrare l'assenza di alternative localizzative e progettuali dell'opera pubblica in oggetto, atteso che nella Relazione Generale trasmessa si riporta genericamente che: "Prima di giungere alla presente soluzione progettuale sono state valutate alternative alla stessa. Le alternative prospettate sono le seguenti: 1. Effettuare l'intervento in altra zona limitrofa in modo da perseguire sempre l'effetto strategico 2. Non realizzare nessun intervento. Si è optato per la soluzione oggetto della presente in quanto molto coerente con ambiente e paesaggio circostante, sfruttando la naturale concavità esistente e la natura geologica del sito. Con possibilità come previsto dal progetto, di realizzare un'area attrezzata per il ristoro e la sosta a servizio dei percorsi naturalistici/paesaggistici e del sentiero Frassati."

Con nota prot. n. 2685 del 30.04.2026, acquisita in pari data al prot. n. 243541, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

- INDIVIDUAZIONE INTERVENTI IN CONTRASTO CON NORME PTTR;
- RELAZIONE SU INTEGRAZIONE PROGETTO CON PAESAGGIO.

Con nota prot. n. 2978 del 13.05.2026, acquisita in pari data al prot. regionale col n. 270319, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

Nome file	Impronta Md5
Prot_Par 0002978 del 13-05-2026 - Documento INDIVIDUAZIONE INTERVENTI IN CONTRASTO CON NORME PTTR - bis_rev.pdf	728c244d2d8f1b92ad34b12594cf9c4a
Prot_Par 0002978 del 13-05-2026 - Documento INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	90625d1fe4e0e0bb5fa5193d3cab3b18
Prot_Par 0002978 del 13-05-2026 - Documento Localizzazione alternativa (1).jpg	77c11acf3b75db4d81b4319869475062

Con nota prot. n. 3065 del 14.05.2026, acquisita in pari data al prot. regionale col n. 273266, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Relazione di compatibilità idrologica e idraulica trasmessa con nota prot. n. 7869 del 15.12.2025 a seguito di richiesta di integrazione dell'ADB;
- Parere di ammissibilità dell'intervento in oggetto rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 9301/2026 del 10.03.2026.

Con nota prot. n. 281687/2026 del 18.5.2026 è stato proposto alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. Detta nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con successiva nota prot. n. 7646 del 8.6.2025, trasmessa con PEC del 22.6.2026 e acquisita in pari data al protocollo regionale col n. 363859/2026, la SOPRINTENDENZA vista la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento di cui alla nota prot. n. 281687/2026 del 18.5.2026, ha espresso, con prescrizioni il proprio parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva, con annessa area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta, localizzato in località Paduli, nel settore nord-occidentale del territorio comunale, a ridosso della Strada Provinciale n. 130 per Castelfranco in Miscano.



Figura 1 – Individuazione area d'intervento su ortofoto

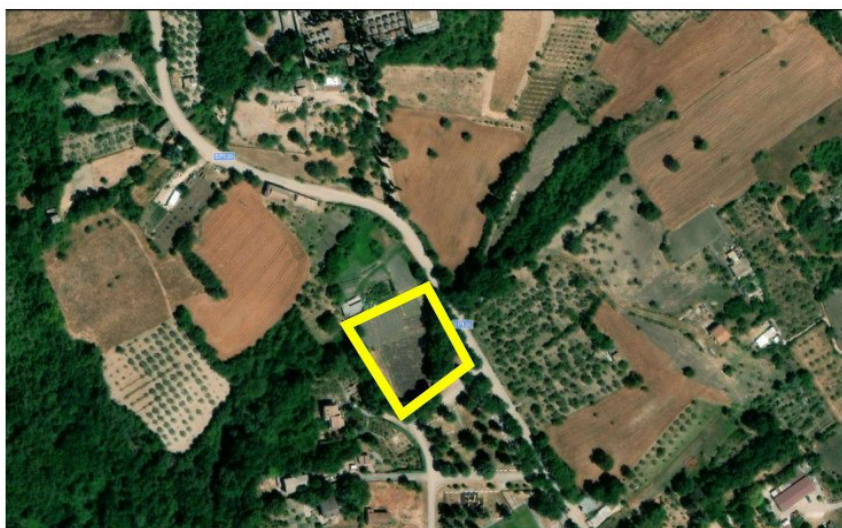
**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Figura 2 – Individuazione area d'intervento su ortofoto

L'intervento, inoltre, si colloca all'interno delle previsioni urbanistiche del vigente Piano Regolatore Generale (PRG), in un'area una destinazione a zona agricola.

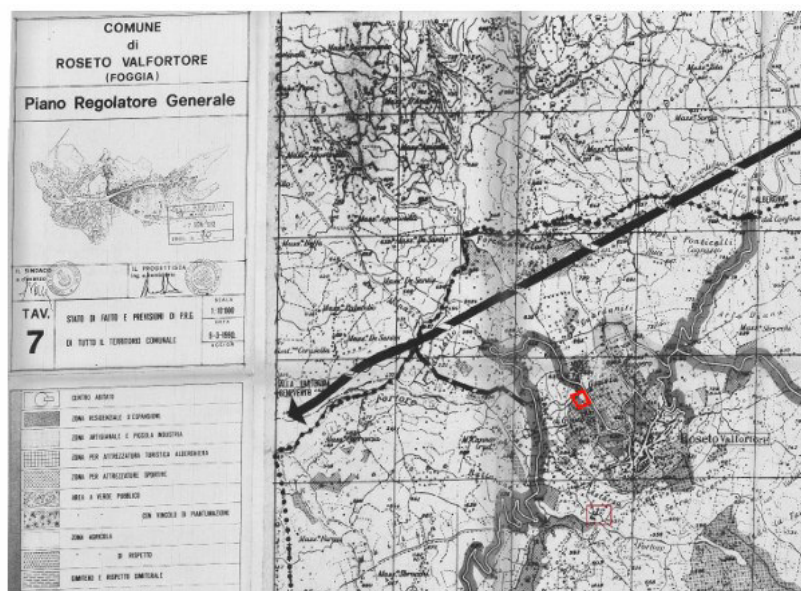


Figura 3 – Individuazione area d'intervento su PRG

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento allo stato dei luoghi dell'area d'intervento nella *Relazione Paesaggistica* si riporta quanto segue:

"L'area individuata è costituita da un fondo rustico attualmente incolto, privo di coltivazioni in atto e di funzioni agricole attive, confinante con una particella di proprietà comunale e con la Strada Provinciale n. 130 per Castelfranco in Miscano. Si tratta di un ambito già accessibile, posto in prossimità della viabilità esistente, ma al tempo stesso sufficientemente defilato rispetto ai principali fronti urbani e agricoli di pregio. Tale collocazione consente di evitare l'occupazione di suolo agricolo produttivo, di limitare l'introduzione di nuove infrastrutture viarie e di contenere il grado di artificializzazione del territorio, orientando l'intervento verso il recupero e la rifunzionalizzazione di aree residuali. Dal punto di vista morfologico, il sito presenta una naturale concavità del terreno, che rappresenta un elemento determinante nella definizione della soluzione progettuale. Questa configurazione plano-altimetrica consente di inserire l'invaso artificiale in modo coerente con l'assetto naturale dei luoghi, riducendo la necessità di movimenti terra invasivi e permettendo al laghetto di apparire come un elemento "letto" nel paesaggio, più che imposto ad esso. L'intervento si fonda pertanto su una logica di adattamento alla morfologia esistente, piuttosto che di modifica forzata del suolo."

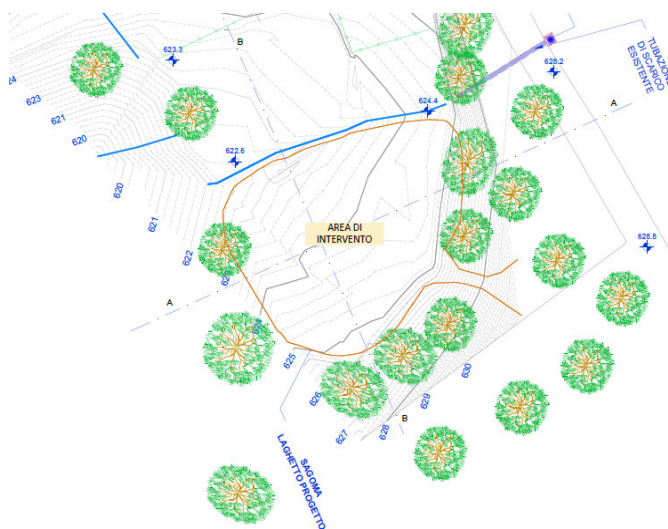


Figura 4 – Stato dei luoghi

Nel dettaglio l'opera prevede la realizzazione di:

- un **laghetto artificiale** destinato alla pesca sportiva, con un'altezza massima dell'acqua invasata contenuta entro i 4,50 m. Il bordo del laghetto sarà trattato con materiali drenanti e stabilizzati, rendendolo percorribile e fruibile dal punto di vista pedonale. Le superfici esterne delle scarpate saranno protette mediante "biostuoie" e successivo inerbimento, favorendo il rapido rinverdimento delle superfici modellate, la sistemazione di una area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta;
- **percorsi pedonali** protetti e accessibili, spazi per la sosta e il ristoro, passerelle per l'attraversamento dei canali di regimentazione idraulica;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- una **zona destinata alla sosta dei camper**, dotata di pavimentazioni permeabili in grado di garantire il corretto drenaggio delle acque meteoriche e di limitare l'impermeabilizzazione del suolo.

Sono inoltre previste strutture prefabbricate leggere, destinate a servizi igienici, spogliatoi, uffici di supporto alle attività di pesca sportiva e punto informativo turistico, concepite come elementi secondari e reversibili, in grado di inserirsi nel paesaggio senza alterarne i caratteri identitari. Gli arredi e le attrezzature previste saranno realizzati prevalentemente in legno e materiali naturali.

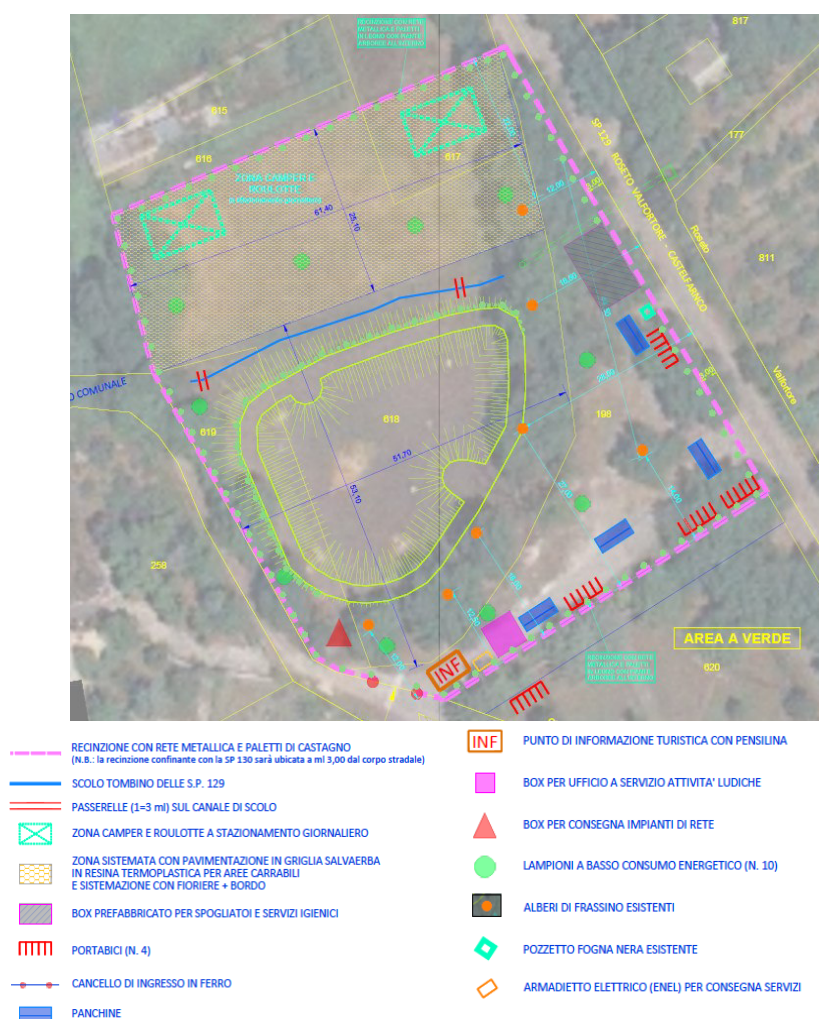


Figura 5 – Sovrapposizione Progetto su ortofoto

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

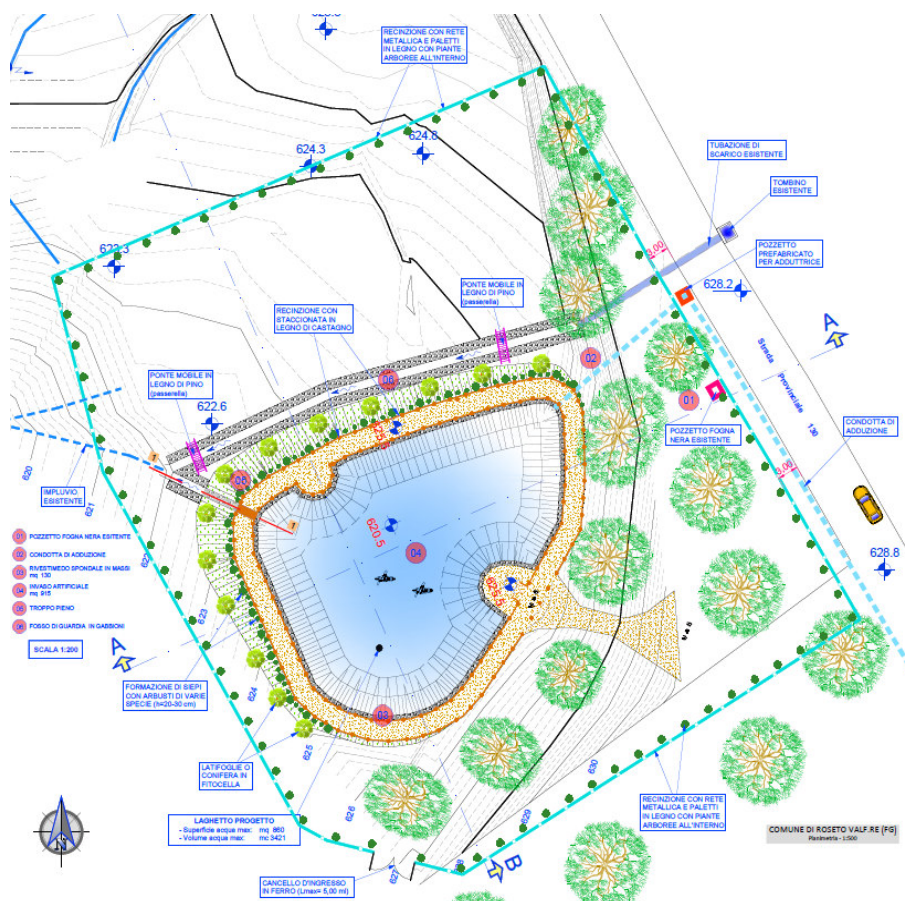


Figura 6 – Progetto – Planimetria

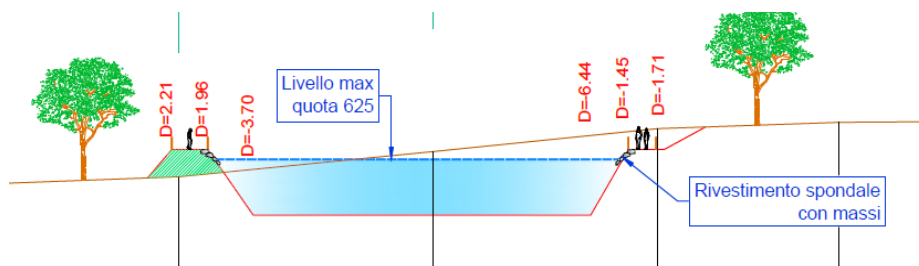


Figura 7 – Sezione laghetto

Il progetto inoltre prevede:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1. Adeguamento del pozzetto di intercettazione esistente a Piano dei Morti, a fianco al serbatoio in gestione dell'AQP, per l'inserimento degli organi di intercettazione idraulica;
2. Scavo a sezione lungo il tratturo comunale con attraversamento dalla SP Alberona Roseto Valfortore, in prosecuzione lungo la strada comunale di ingresso al centro abitato fino al punto di passaggio verso l'ubicazione del serbatoio comunale esistente per proseguire verso la SP per Castelfranco in Miscano e dopo l'attraversamento, l'ultimo tratto proseguirà in parallelo alla SP e scarico nell'invaso;
3. Posa in opera di tubo in polietilene di diametro 110mm e per l'ultimo tratto parallelo alla SP fino all'invaso, sarà adottato un diametro da 200mm; come da planimetria, si evince l'ubicazione dei pozzetti per la posa degli organi di regolazione idraulica per il perfetto funzionamento.



Figura 8 – Progetto con la previsione delle condotte

Il progetto è censito in Catasto al Foglio n. 12, p.lle nn. 198, 616, 617, 618, 619.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE**Componenti botanico vegetazionali****Bene Paesaggistico**

"Boschi" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come da documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 2978 del 13.05.2026, con la realizzazione dell'area camper, box prefabbricati, servizi igienici con fossa Imhoff, info point, ufficio pesca sportiva, pensiline, impianti e infrastrutture, risulta in contrasto con l'art. 62 comma 2 lett. a3) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"nuova edificazione"*. In particolare, il Comune rappresenta che *"il box prefabbricati e le strutture di servizio configurano nuova edificazione e introducono elementi permanenti di artificializzazione in area boscata"* e che in detta area non si prevede l'eliminazione di alcun componente arborea della compagine boschiva.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti botanico vegetazionali**Ulteriore Contesto Paesaggistico**

"Area di rispetto dei boschi" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguarda e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo come da documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 2978 del 13.05.2026, visto l'art. 63 comma 3) che ritiene ammissibili solo piani, progetti e interventi di *"impianti di accumulo e captazione delle acque che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi"*, il Comune rappresenta che *"La realizzazione dell'invaso e delle opere accessorie comporta movimenti di terra e modificazioni plano altimetriche suscettibili di alterare la morfologia originaria dei luoghi."* e pertanto in contrasto la suddetta prescrizione.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Formazioni arbustive in evoluzione naturale" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguarda e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

A riguardo l'intervento, come da documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 2978 del 13.05.2026, con la realizzazione dei Box prefabbricati, servizi, info point, risulta in contrasto con l'art. 66 comma 2) lett. a5) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la realizzazione di *"nuovi manufatti edilizi a carattere non agricolo."* In particolare, il Comune rappresenta che *"Le opere previste costituiscono nuova edificazione diversa da quella agricola"*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 66 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

"Zone gravate da usi civici" classificati dal PPTR come *"validate"* ovvero accertate nella ricognizione effettuata dal competente ufficio regionale e soggette agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78.

Ulteriore contesto Paesaggistico

"Area di rispetto o delle componenti culturali insediative" del *"Tratturello Volturara – Castelfranco"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle Direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come da documentazione integrativa di cui alla nota comunale prot. n. 2978 del 13.05.2026, con la realizzazione dei Box prefabbricati, servizi, info point, ufficio pesca, pensiline e infrastrutture, area camper, percorsi, recinzioni, impianti e infrastrutture, risulta in contrasto con l'art. 82 comma 2) lett. a2) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano rispettivamente *"la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio"*. In particolare, il Comune rappresenta che *"Le opere previste costituiscono nuova edificazione"*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 82 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade all'interno dell'Ambito paesaggistico *"Monti Dauni"* e nella Figura Territoriale *"La media valle del Fortore e la diga di Occhito"*.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

La figura territoriale in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.1 del PPTR, è al confine con il territorio del Molise e rappresenta il collegamento tra questa regione e i centri del subappennino che si affacciano sul Tavoliere (i Monti Dauni settentrionali). Il confine tra queste due figure corre lungo i crinali da nord a sud. Il lago artificiale di Occhito è posto invece sul

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 12 di 22

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

confine regionale: sorto alla fine degli anni '50 del novecento è oggi un luogo ricco di interesse sia dal punto di vista paesaggistico che naturalistico, perché è diventato l'habitat naturale di centinaia di esemplari di flora e fauna, oltre ad avere condizionato una parte dell'insediamento recente che si confronta con questa nuova importante presenza. Nell'area delimitata dalla figura territoriale sono ampie le macchie boscate, in un mosaico fitto con il seminativo. Questo è presente anche in luoghi a forte acclività. I centri urbani sono di ridotte dimensioni, come Carlantino, Celenza Val Fortore, San Marco la Catola, Volturara: stanno alti sui crinali e sono collegati da strade tortuose che si snodano lungo percorsi di notevole suggestione paesaggistica. Nel territorio aperto prevale la dimensione rurale piuttosto che naturalistica, con la presenza di rade masserie.

L'elemento più connotante è da rintracciarsi nella natura rurale e boschiva, con un assetto dei centri e dell'organizzazione del territorio aperto che si può definire tradizionale. Questi elementi presentano criticità per i fenomeni di abbandono, con la contraddizione della sobria disposizione dei centri su crinale, che tendono a essere intaccati da episodi di edilizia non coerente specie ai margini. La presenza della diga d'Occhito ha trasformato in gran parte l'assetto territoriale della figura verso ovest, e la criticità qui è dovuta all'addensarsi di episodi di edificazione in affaccio alla recente area del lago.

Con riferimento all'**area d'intervento** come specificato nella *Relazione Paesaggistica* trasmessa con nota prot. n. 1239 del 25.2.2026, si rappresenta che:

"Dal punto di vista morfologico, l'area presenta un andamento naturale del terreno dolcemente ondulato, coerente con la conformazione del paesaggio collinare locale, privo di elementi di forte discontinuità geomorfologica. L'assenza di movimenti di terra significativi pregressi consente di impostare l'intervento in modo tale da assecondare l'orografia esistente, riducendo al minimo le alterazioni del profilo naturale del suolo e favorendo un inserimento paesaggistico equilibrato delle opere previste.

Sotto il profilo infrastrutturale e percettivo, la prossimità alla Strada Provinciale n. 130 costituisce un elemento di particolare rilevanza. Tale infrastruttura rappresenta infatti un segno antropico già consolidato nel paesaggio, rispetto al quale l'intervento si configura come un elemento funzionalmente connesso e non come una nuova introduzione incongrua. La localizzazione in prossimità della viabilità esistente consente di concentrare le trasformazioni in un ambito già interessato da alterazioni antropiche, limitando l'estensione dell'impatto visivo e territoriale e preservando la continuità degli spazi rurali circostanti.

Dal punto di vista paesaggistico, il contesto di riferimento è caratterizzato da un equilibrio consolidato tra elementi naturali e antropici, frutto di un processo storico di lenta antropizzazione. Il paesaggio agrario locale si presenta privo di emergenze edilizie rilevanti e di elementi di disturbo visivo, con una struttura spaziale leggibile e coerente, in cui prevalgono superfici aperte, trame agricole discontinue e vegetazione spontanea di margine.

In tale quadro, l'intervento proposto si configura come un'infrastruttura a carattere leggero e puntuale, finalizzata alla fruizione lenta e sostenibile del territorio, in grado di integrarsi con i caratteri morfologici, ambientali e percettivi del sito. La realizzazione del laghetto artificiale e delle relative attrezzature pertinenziali non introduce elementi di forte verticalità né volumi edilizi rilevanti, ma si inserisce prevalentemente al livello del suolo, contribuendo alla

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

diversificazione delle modalità di uso e percezione del paesaggio rurale senza comprometterne l'identità."



Figura 9 - Ortofoto con individuazione area d'intervento

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP **"Boschi"** e dell'UCP - **"Area di rispetto dei boschi"**, **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** e **"Area di rispetto o delle componenti culturali insediative"** (**"Tratturello Volturara – Castelfranco"**) così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), il progetto non può ritenersi ammissibile ai sensi dall'artt. 62, 63, 66 e 82 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento alla **valutazione delle alternative localizzative/o progettuali**, presupposto alla base della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR, nel Documento **"INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf"** trasmesso con nota prot. n. 2978 del 13.05.2026, è rappresentato che sono state considerate come da immagine qui di seguito due distinte aree.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Legenda

- Localizzazione intervento
- Alternativa di localizzazione intervento

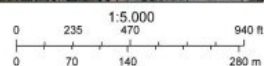


Figura 10 - Ortofoto con individuazione delle alternative localizzative

in particolare si rappresenta che:

“La soluzione progettuale prescelta interessa un fondo rustico attualmente incolto, privo di funzioni produttive attive e caratterizzato da condizioni di marginalità territoriale e funzionale, in relazione sia all’assetto agricolo locale sia alla limitata utilizzazione dell’area negli ultimi anni. La scelta localizzativa è stata orientata dalla volontà di privilegiare il recupero e la valorizzazione di superfici già compromesse sotto il profilo produttivo, evitando l’occupazione di aree agricole integre o di contesti naturali ad elevata sensibilità paesaggistica ed ecosistemica.

In particolare, la soluzione individuata consente:

- *il recupero e la riqualificazione di un’area marginale attualmente inutilizzata, attraverso l’introduzione di funzioni compatibili con il contesto rurale e paesaggistico di riferimento;*
- *la rifunionalizzazione di suoli non più destinati ad attività agricole produttive, mediante un intervento finalizzato alla valorizzazione turistico-naturalistica e alla fruizione sostenibile del territorio;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- l'assenza di consumo di suolo agricolo integro o ad elevata produttività, in quanto l'intervento interessa superfici già caratterizzate da condizioni di abbandono o sottoutilizzo;
- la limitazione delle trasformazioni irreversibili del territorio, grazie all'impiego prevalente di opere leggere, strutture reversibili, pavimentazioni drenanti e soluzioni progettuali a basso impatto;
- la concentrazione delle trasformazioni in un ambito già accessibile e prossimo alla viabilità esistente, evitando fenomeni di dispersione insediativa e la necessità di nuove infrastrutture diffuse;
- il contenimento dell'artificializzazione complessiva del contesto territoriale, mediante il mantenimento della prevalente permeabilità del suolo e la conservazione dell'impianto morfologico esistente;
- la riduzione delle interferenze con il sistema paesaggistico rurale circostante, preservando la continuità degli spazi aperti e limitando l'introduzione di elementi incongrui rispetto ai caratteri identitari del luogo;
- la possibilità di integrare l'intervento con opere di mitigazione ambientale e vegetazionale, finalizzate al miglioramento della qualità paesaggistica e percettiva dell'area.

La soluzione progettuale adottata si configura pertanto come un intervento di riqualificazione territoriale a basso impatto, orientato al recupero funzionale e paesaggistico di un'area marginale, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, limitazione del consumo di suolo e valorizzazione compatibile del paesaggio rurale previsti dalla normativa vigente e dagli indirizzi del PPTR della Regione Puglia."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

In merito alla **Compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, nella *Relazione Paesaggistica* si legge che:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito n. 5.3 del **"AMBITO IL TAVOLIERE"**:

"L'intervento progettuale è stato sviluppato in coerenza con l'Obiettivo 1 del PPTR – Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici – e con l'Obiettivo 1.3 – Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali, attraverso scelte tecniche orientate alla conservazione della funzionalità idraulica, alla tutela del suolo e alla salvaguardia della qualità delle acque.

In particolare, il progetto del laghetto artificiale e delle strutture accessorie è stato impostato nel rispetto dei principi di:

- **invarianza idraulica**, evitando qualsiasi interferenza con il reticolo idrografico drenante e con eventuali aree di pertinenza dei corsi d'acqua;
- **contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli**, mediante l'utilizzo di superfici permeabili per le aree di sosta e sistemazioni esterne;
- **mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico**, attraverso una modellazione del terreno coerente con l'assetto naturale del versante e priva di alterazioni delle linee di deflusso superficiale.

L'invaso artificiale non determina occupazione di aree golenali né modifica la continuità idraulica del territorio. La sua realizzazione è prevista con tecniche che privilegiano la stabilità dei suoli e

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

l'integrazione morfologica, limitando movimenti di terra e garantendo la compensazione tra scavi e riporti. Gli argini sono progettati con pendenze naturali e sistemazioni a verde, favorendo il consolidamento superficiale e riducendo il rischio di erosione accelerata.

In coerenza con le direttive volte alla riduzione dell'artificializzazione e alla difesa del suolo mediante tecniche a basso impatto ambientale, l'intervento prevede:

- *la rinaturalizzazione delle sponde con essenze autoctone;*
- *il mantenimento della permeabilità dei terreni circostanti;*
- *l'assenza di opere rigide di contenimento in calcestruzzo, privilegiando soluzioni compatibili con l'ingegneria naturalistica.*

Con riferimento alla tutela della quantità e qualità delle risorse idriche, il progetto è stato concepito in modo da non interferire con bacini di alimentazione né con sistemi di captazione esistenti. L'invaso è destinato ad attività ricreative a basso impatto e non comporta immissioni inquinanti o alterazioni della qualità delle acque, risultando compatibile con gli obiettivi di salvaguardia della risorsa idrica. Inoltre, la sistemazione delle superfici e l'organizzazione delle aree di servizio evitano fenomeni di ruscellamento concentrato e contribuiscono alla conservazione dei suoli, in linea con le direttive che promuovono pratiche volte a limitare l'erosione lungo i versanti.

Nel complesso, l'intervento si configura come trasformazione puntuale e controllata che non altera gli equilibri morfodinamici del sito, non incrementa il rischio idraulico né geomorfologico e contribuisce, attraverso soluzioni a basso impatto e integrate nel contesto, al perseguimento degli obiettivi di equilibrio idrogeomorfologico stabiliti dal PPTR."

Inoltre si rappresenta che, con nota **prot. n. 9301 del 10.03.2026**, l'Autorità di Bacino **Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ritenuto di:

"poter ritenere ammissibile, in via preliminare, il progetto in oggetto, fermo restando che la relativa compatibilità è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni che dovranno essere documentate in fase di progettazione esecutiva in ulteriori elaborati sito specifici tesi a dimostrare:

- 1. la stabilità del versante in condizioni ante e post operam;*
- 2. la protezione del reticolo superficiale e della falda da eventuali impatti derivanti dalla progettazione e dall'entrata in esercizio delle opere;*
- 3. la compatibilità del progetto rispetto alle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia vigente.*

*Infine, tenuto conto che non sono state inquadrare su una tavola tutte le opere in progetto rispetto alla fascia classificata *PI2", si rammenta che in tale fascia è fatto divieto di qualsiasi trasformazione del terreno, tutte le opere in progetto che comportano trasformazioni permanenti dovranno perciò ricadere al di fuori di tale fascia."*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito n. 5.3 del **"AMBITO IL TAVOLIERE"**:

"La proposta progettuale dell'invaso artificiale con annessa area servizi (punto informativo e area sosta camper) è stata sviluppata in coerenza con gli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale del PPTR, perseguendo criteri di integrazione ambientale, miglioramento della connettività ecologica e contenimento dell'impatto morfologico e percettivo.

1. Integrazione ecologica e incremento della biodiversità

Il laghetto artificiale è concepito non come semplice invaso tecnico, ma come elemento ambientale multifunzionale capace di:

- *incrementare la diversificazione degli habitat presenti;*
- *favorire la creazione di microambienti umidi idonei alla fauna minore e all'avifauna;*
- *rafforzare la continuità ecologica tra le formazioni arbustive esistenti e il sistema agricolo circostante.*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le sponde sono progettate con profili naturali a pendenza dolce, evitando geometrie artificiali rigide, e prevedendo la rinaturalizzazione mediante essenze autoctone igrofile e arbustive coerenti con il contesto locale.

Tale impostazione contribuisce ad elevare il gradiente ecologico dell'ecomosaico territoriale e a migliorare la funzionalità ambientale complessiva dell'area.

2. Salvaguardia dell'equilibrio idro-geomorfologico

L'invaso è dimensionato nel rispetto dell'assetto morfologico esistente, limitando le movimentazioni di terra allo stretto necessario e mantenendo l'invarianza idraulica dell'area.

In particolare:

- non vengono alterate le linee naturali di deflusso;
- è garantita la permeabilità delle superfici circostanti;
- le opere accessorie sono progettate con criteri di reversibilità e basso impatto

La modellazione del bacino avviene in continuità con l'orografia naturale, evitando scarpate artificiali e soluzioni tecniche incongrue rispetto al paesaggio rurale.

3. Contenimento dell'impatto antropico e qualità percettiva

L'area servizi (punto informativo e area sosta camper) è progettata secondo principi di:

- limitazione delle superfici impermeabili;
- utilizzo di materiali naturali o cromaticamente integrati nel contesto;
- contenimento volumetrico e ridotta altezza dei manufatti;
- schermature vegetazionali mediante specie autoctone.

Le strutture previste si inseriscono nel paesaggio senza alterare la percezione delle visuali aperte né compromettere la leggibilità del sistema rurale e della viabilità storica. L'area sosta camper è organizzata con sistemazioni permeabili e alberature ombreggianti, evitando configurazioni tipiche di parcheggi urbanizzati.

4. Valorizzazione territoriale e fruizione sostenibile

Il progetto integra la funzione ambientale con quella fruitiva e informativa, prevedendo:

- un punto informativo volto alla promozione delle emergenze paesaggistiche e naturalistiche locali;
- percorsi pedonali leggeri e integrati nel terreno naturale;
- spazi di sosta organizzati in modo da favorire la fruizione lenta e consapevole del paesaggio.

In tal modo l'intervento contribuisce non solo alla tutela ma anche alla valorizzazione del contesto territoriale, promuovendo forme di turismo sostenibile compatibili con la struttura ecosistemica e con gli indirizzi del PPTR."

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico - culturali** dell'ambito n. 5.3 del **"AMBITO IL TAVOLIERE"** per le **componenti dei paesaggi rurali**:

"L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura per il turismo lento e sostenibile, incentrata prevalentemente sulla pratica della pesca sportiva a basso impatto ambientale, configurata come attività ricreativa compatibile con il contesto rurale e paesaggistico dei Monti Dauni. La scelta funzionale alla base del progetto risponde alla volontà di promuovere modalità di fruizione del territorio non invasive, basate sulla permanenza temporanea, sulla valorizzazione delle risorse ambientali e sul rafforzamento dell'identità paesaggistica locale.

Il progetto non comporta una trasformazione significativa dell'uso del suolo circostante né introduce nuovi carichi insediativi permanenti o funzioni incongrue rispetto alla matrice agricolo-naturale dell'area. L'intervento si configura come trasformazione puntuale e circoscritta, mantenendo inalterata la destinazione prevalente del suolo e preservando la continuità morfologica e funzionale del paesaggio rurale.

L'unica modifica edilizia prevista riguarda la realizzazione di un manufatto di modeste dimensioni, destinato a reception/punto informativo, concepito in struttura lignea con tecniche costruttive

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

leggere e reversibili. La scelta del legno quale materiale prevalente risponde a criteri di compatibilità paesaggistica, sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto visivo. Il manufatto presenta volumetria contenuta, altezza limitata e finiture coerenti con le cromie del contesto naturale, garantendo un inserimento armonico sia sotto il profilo materico che formale.

Dal punto di vista percettivo, l'intervento non determina alterazioni significative delle visuali né interferenze con le relazioni panoramiche esistenti. La struttura si colloca in posizione tale da non emergere in modo dominante rispetto al profilo collinare e da non alterare la leggibilità del paesaggio rurale circostante, che rimane sostanzialmente invariato nei suoi caratteri morfologici, ambientali e funzionali.

Particolare attenzione è stata posta al contenimento delle superfici impermeabili, privilegiando sistemazioni esterne permeabili e soluzioni a basso impatto, in modo da non compromettere la naturale infiltrazione delle acque meteoriche e da mantenere l'equilibrio idro-geomorfologico dell'area. Le opere previste risultano minimamente invasive e potenzialmente reversibili, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e di tutela del suolo.

Si evidenzia inoltre che l'area oggetto di intervento ricade in una zona di espansione del borgo di Roseto Valfortore, già individuata dagli strumenti urbanistici vigenti come ambito destinato o potenzialmente destinabile a servizi e attrezzature connesse alla fruizione turistica. In tale quadro pianificatorio, il progetto si configura come intervento coerente e conforme alle previsioni di piano, costituendo un completamento funzionale dell'offerta turistica locale senza introdurre elementi di discontinuità rispetto all'assetto territoriale.

Nel suo complesso, l'intervento rappresenta un'azione controllata e sostenibile, orientata alla valorizzazione del territorio attraverso forme di fruizione lenta, rispettosa e consapevole del paesaggio. Esso contribuisce al rafforzamento dell'attrattività del borgo e del sistema dei Monti Dauni, in piena coerenza con gli indirizzi del PPTR in materia di miglioramento della qualità ambientale, incremento della biodiversità e promozione di modelli di sviluppo compatibili con la struttura ecosistemica e identitaria del territorio."

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico - culturali** dell'ambito n. 5.3 del **"AMBITO IL TAVOLIERE"** per le componenti dei paesaggi urbani:

"L'intervento si colloca in prossimità del tracciato del Sentiero Frassati di Puglia, configurandosi come infrastruttura leggera di supporto alla mobilità lenta e alla fruizione sostenibile del territorio. Tale localizzazione strategica consente di integrare il progetto all'interno del sistema dei cammini storici e dei percorsi ciclopedonali che attraversano l'area dei Monti Dauni, contribuendo in maniera concreta al rafforzamento della rete territoriale prevista dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale "Il sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce".

L'opera assume quindi una funzione non solo ricreativa, ma anche territoriale e paesaggistica, favorendo la conoscenza dei centri montani interni e incentivandone l'inserimento nei circuiti di turismo lento. In tal senso, il progetto rappresenta un presidio di servizio e di accoglienza capace di sostenere la permanenza temporanea dei fruitori, senza determinare processi di urbanizzazione o carichi insediativi incongrui rispetto al contesto.

Dal punto di vista urbanistico-paesaggistico, l'intervento concorre alla riqualificazione dei margini urbani del borgo di Roseto Valfortore, collocandosi in un'area di transizione tra il tessuto costruito e il paesaggio agricolo-naturale. L'assetto progettuale è stato definito con l'obiettivo di ricucire tale soglia, evitando soluzioni di discontinuità o elementi di cesura visiva. Le volumetrie previste sono contenute, le altezze limitate e le scelte materiche coerenti con i caratteri costruttivi locali, in modo da non alterare la percezione del profilo insediativo lungo il crinale.

Particolare attenzione è stata riservata alla qualità percettiva dei fronti verso lo spazio aperto, promuovendo il recupero di una forma compiuta e ordinata del margine urbano. Nei centri di crinale, infatti, il rapporto tra costruito e paesaggio aperto rappresenta un elemento identitario

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

fondamentale: il progetto si inserisce in tale relazione con un linguaggio discreto, evitando effetti di espansione disordinata e contribuendo invece a definire un limite chiaro e armonico tra ambito urbano e campagna.

L'intervento rafforza inoltre il rapporto ambientale, produttivo, fruitivo e ricreativo tra il borgo e il territorio rurale circostante, operando a scala locale ma con effetti sistemici. La struttura e le funzioni previste favoriscono una lettura integrata del paesaggio agricolo, naturale e insediativo, promuovendo forme di fruizione consapevole e sostenibile. Tale impostazione è pienamente coerente con gli indirizzi del Progetto territoriale per il paesaggio regionale "Patto città/campagna", che sostiene modelli di sviluppo fondati sulla complementarità tra spazi urbani e spazi aperti, sulla valorizzazione delle risorse locali e sul rafforzamento delle economie legate al turismo lento e di qualità.

Nel suo complesso, l'intervento si configura come azione di cucitura paesaggistica e territoriale:

- *migliora la qualità dei margini urbani;*
- *integra il borgo nella rete della mobilità dolce;*
- *valorizza il paesaggio rurale senza comprometterne l'integrità;*
- *contribuisce al rafforzamento dell'identità dei luoghi e alla loro riconoscibilità.*

La proposta progettuale risulta pertanto coerente con le strategie del PPTR, configurandosi come intervento puntuale ma strategicamente rilevante, capace di coniugare tutela paesaggistica, sviluppo locale e sostenibilità territoriale."

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico - culturali** dell'ambito n. 5.3 del **"AMBITO IL TAVOLIERE"** per le **componenti visivo percettive**:

"L'intervento è stato sviluppato in coerenza con l'Obiettivo 3 del PPTR – Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata – ponendo particolare attenzione alla tutela delle relazioni morfologiche, visive e simboliche che caratterizzano il sistema dei Monti Dauni e il costone collinare su cui si attesta il borgo di Roseto Valfortore.

La configurazione plano-altimetrica del progetto è stata definita in modo da non alterare lo skyline del crinale né interferire con gli orizzonti persistenti individuati dal PPTR come elementi identitari dell'ambito. Le volumetrie previste risultano contenute, con altezze limitate e inserimento a quota coerente con l'andamento naturale del terreno, evitando emergenze visive o profili incongrui rispetto al costone dauno. In tal modo si impediscono trasformazioni capaci di compromettere il profilo collinare e le relazioni visuali di lunga distanza.

Con riferimento all'Obiettivo 7 – Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia – il progetto è stato impostato salvaguardando le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico che caratterizzano il contesto dei Monti Dauni. L'intervento non interferisce con i bacini visuali né con i coni prospettici verso il borgo storico e il paesaggio agricolo circostante. Le scelte localizzative e dimensionali sono state orientate a preservare la continuità delle visuali, evitando barriere visive e mantenendo la leggibilità del rapporto tra costruito e paesaggio aperto.

In coerenza con gli indirizzi relativi alla tutela e valorizzazione dei punti panoramici e dei percorsi di interesse paesistico-ambientale (Obiettivi 5.6 e 7.3), l'intervento si integra nel sistema della mobilità dolce e dei cammini storici, configurandosi come infrastruttura leggera di servizio a supporto della fruizione paesaggistica. Le opere di corredo (segnaletica, aree di sosta, sistemazioni esterne) sono progettate secondo criteri di minimizzazione dell'impatto visivo, evitando elementi detrattori lungo i margini stradali e preservando la fruibilità visiva dei paesaggi attraversati.

Particolare attenzione è stata riservata alla qualità dei margini urbani e agli assi di accesso al borgo (Obiettivi 5.5 e 7.4), evitando interventi che possano alterare le visuali prospettiche verso il fronte urbano o interferire con lo skyline insediativo. L'assetto progettuale contribuisce invece alla riqualificazione della soglia tra ambito urbano e campagna, favorendo una transizione ordinata e

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

coerente con la struttura storica del centro di crinale. Non vengono introdotte barriere o manufatti che interrompano le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani.

L'intervento, inoltre, evita qualsiasi trasformazione che possa compromettere le relazioni funzionali, storiche, culturali ed ecologiche che caratterizzano la figura territoriale di appartenenza. Non sono previste nuove infrastrutture invasive, impianti tecnologici emergenti o elementi di artificializzazione tali da alterare la coerenza strutturale del paesaggio.

Nel suo complesso, il progetto si configura come azione di tutela attiva e valorizzazione del paesaggio di lunga durata, capace di:

- preservare lo skyline e gli orizzonti persistenti dei Monti Dauni;
- salvaguardare i quadri panoramici e i con visuali;
- rafforzare la fruizione paesaggistica attraverso la mobilità dolce;
- migliorare la qualità dei margini urbani e degli assi di accesso storici.

Le scelte progettuali adottate risultano pertanto pienamente coerenti con gli indirizzi e le direttive del PPTR, configurando l'intervento come trasformazione controllata, compatibile e orientata alla valorizzazione identitaria del territorio."

Infine si rappresenta che le linee adduttrici, indicate nella Tav. D- PLANIMETRIA CONDOTTA ADDUTTRICE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI in parte sono sotto la sezione stradale e in parte attraversano terreni incolti senza interferire con alberature o con muretti.

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti il progetto, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR delle strutture e le componenti d'Ambito interessate.

CONCLUSIONI

In accordo con il parere espresso Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7646 del 8.6.2025, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per il "PROGETTO DI UN LAGHETTO ARTIFICIALE PER PESCA SPORTIVA E AREA PERTINENZIALE ATTREZZATA PER IL RISTORO E LA SOSTA IN ZONA "PADULI""** in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 62 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'artt. 63, 66 e 82, delle NTA del PPTR è compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7646 del 8.6.2025 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia

- "tutte le strutture prefabbricate come anche i camminamenti siano realizzate in legno, e ~~[non]~~ dovranno prevedere un eventuale tipo di fondazione a secco, che garantisca la rimovibilità dell'intervento;
- siano impiegate essenze autoctone che si integrino al contesto paesaggistico;
- per la sosta camper sia utilizzata pavimentazione del tipo drenante con colorazione in sintonia con il contesto paesaggistico;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5407761

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 21 di 22

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *le recinzioni e i cancelli siano realizzati privi di fondazioni (eventuali plinti a secco) e con elementi metallici semplici privi di decori e con colorazioni in sintonia con il contesto paesaggistico;*
- *in merito allo scavo lungo il tratturo si comunica che essendo un Bene Culturale, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, sarà necessario acquisire autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del citato D.lgs. 42/2004 presentando formale istanza a questa Soprintendenza;*

*Per quanto attiene gli **aspetti della tutela archeologica** si evidenzia che i lavori in progetto sono sottoposti alla Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 D. Lgs. 36/2023, da svolgersi secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.) del medesimo decreto legislativo."*

Il Funzionario EQ
Arch. Giuseppe Volpe

PUGLIA



Giuseppe Volpe
01.07.2026 11:56:38
GMT+02:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

MIC\MIC_SABAP-FG\08/06/2026\0007646-P

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c.
Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Soprintendenza ABAP
per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Prot. N.
Cl.34.43.04/96.3.8

Rif. nota prot. n. 281687 del 18/05/2026
(ns/prot. 6728 del 19/05/2026)

Oggetto: ROSETO VALFORTORE (FG) – Progetto di un laghetto artificiale per pesca sportiva e area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta in zona "Paduli".

Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR- Avvio del procedimento, relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento (l.n. 241/90).

Richiedente: Comune di Roseto Valfortore (FG)

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR per il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riscontro alla nota prot. n. 281687 del 18/05/2026 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 19/05/2026 con prot. n. 6728, con la quale codesta Regione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

TENUTO CONTO della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la nota a margine riportata;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti botanico-vegetazionali:

BP – Boschi, disciplinato dall'art. 62 delle NTA del PPTR (in contrasto);

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR (in contrasto);

UCP – Aree di rispetto dei boschi, disciplinato dall'art. 63 delle NTA del PPTR (in contrasto);

- Componenti culturali e insediative:

BP – Zone gravate da usi civici, disciplinato dagli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR;

UCP – Testimonianze della Stratificazione Insediativa: - aree appartenenti alla rete dei tratturi, disciplinato dall'art. 81 co. 2 e 3 delle NTA del PPTR (in contrasto);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nella realizzazione di un laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva, con annessa area pertinenziale attrezzata per il ristoro e per la sosta, localizzato in località "Paduli", a ridosso della SP 130 per Castelfranco in Miscano.

Nello specifico l'intervento consiste nella realizzazione di:

- un laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva, con un'altezza massima dell'acqua invasata contenuta entro i 4,50 m. Il bordo del laghetto sarà trattato con materiali drenanti e stabilizzati, rendendolo percorribile e fruibile dal punto di vista pedonale. Le superfici esterne delle scarpate saranno protette mediante biostuoie e successivo inerbimento, favorendo il rapido rinverdimento delle superfici modellate, la sistemazione di un'area pertinenziale attrezzata per il ristoro e la sosta;

- percorsi pedonali protetti e accessibili, spazi per la sosta e il ristoro, passerelle per l'attraversamento dei canali di regimentazione idraulica;

- una zona destinata alla sosta camper, dotata di pavimentazioni permeabili in grado di garantire il corretto drenaggio delle acque meteoriche e di limitare l'impermeabilizzazione del suolo;

- sono previste strutture prefabbricate leggere, destinate a servizi igienici, spogliatoi, uffici di supporto alle attività di pesca sportiva e punto informativo turistico. Gli arredi e le attrezzature previste saranno realizzati prevalentemente in legno e materiali naturali;

- il progetto inoltre prevede l'adeguamento del pozzetto di intercettazione esistente a Piano dei Morti, a fianco del serbatoio in gestione dell'AQP, per l'inserimento degli organi di intercettazione idraulica;

- scavo a sezione lungo il tratturo comunale con attraversamento dalla SP Alberona Roseto Valfortore, in prosecuzione lungo la strada comunale di ingresso al centro abitato fino al punto di passaggio verso l'ubicazione del serbatoio comunale esistente per proseguire verso la SP per Castelfranco in Miscano e dopo l'attraversamento, l'ultimo tratto proseguirà in parallelo alla SP e scarico nell'invaso;

- posa in opera di tubo in polietilene di diametro 110mm e per l'ultimo tratto parallelo alla SP fino all'invaso sarà adottato un diametro da 200mm;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 citate NTA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*;

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

CONSIDERATO che l'intervento a progetto si inserisce in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica, rimasto sostanzialmente intatto nel corso del tempo, come dimostrano le numerose presenze antropiche stratificatesi nel corso dei millenni;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

- tutte le strutture prefabbricate come anche i camminamenti siano realizzate in legno, e non dovranno prevedere un eventuale tipo di fondazione a secco, che garantisca la removibilità dell'intervento;

- siano impiegate essenze autoctone che si integrino al contesto paesaggistico;

- per la sosta camper sia utilizzata pavimentazione del tipo drenante con colorazione in sintonia con il contesto paesaggistico;

- le recinzioni e i cancelli siano realizzati privi di fondazioni (eventuali plinti a secco) e con elementi metallici semplici privi di decori e con colorazioni in sintonia con il contesto paesaggistico;

- in merito allo scavo lungo il tratturo si comunica che essendo un Bene Culturale, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, sarà necessario acquisire autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del citato D.lgs. 42/2004 presentando formale istanza a questa Soprintendenza;

Per quanto attiene gli **aspetti della tutela archeologica** si evidenzia che i lavori in progetto sono sottoposti alla Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4 D. Lgs. 36/2023, da svolgersi



secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.8. del medesimo decreto legislativo.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE *ad interim*

Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch [redacted]

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa [redacted]

 Vincenzo
Lasorella
01.07.2026
12:22:39
GMT+02:00

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Ass. Amm. Gest. dott. [redacted]



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it